



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Art. 37 D.Lgs. 42/2004 – CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

DOCUMENTAZIONE

La richiesta di ammissibilità dell'intervento al contributo in conto interessi deve essere presentata contestualmente alla richiesta di autorizzazione ex art. 21 per gli interventi da eseguirsi e per i quali si richiede il contributo medesimo.

- **Domanda** di avvio del procedimento per la concessione del contributo contenente i dati identificativi del bene oggetto degli interventi, la specificazione sintetica delle opere da eseguirsi, gli estremi del beneficiario e dell'Istituto di credito al quale versare la somma per la liquidazione del contributo (generalità, condizioni di proprietà o di possesso, certezza della disponibilità del bene alla pubblica fruizione);
- **Dichiarazione di proprietà** (autocertificazione ai sensi dell'art. 38 c.3 d.p.r. 445/2000), comprensiva di estremi catastali, eventualmente corredata da visure; in particolare:
 - *proprietà privata*: certificato di proprietà integrato, se necessario, dall'atto di compravendita o atto di successione/donazione in copia conforme da cui risulti il mancato esercizio del diritto di prelazione;
 - *proprietà ecclesiastica*: certificato di proprietà e dichiarazione rilasciata dalla Curia relativa alla destinazione ecclesiastica del bene;
 - *proprietà condominiale*: delibera di nomina dell'Amministratore condominiale, delibera condominiale recante la volontà di richiedere il contributo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciato dall'Amministratore concernente la ripartizione della proprietà (nominativi proprietari, unità, estremi catastali) e delle quote millesimali, visura di partita catastale, copia del rogito notarile o della dichiarazione di successione in riferimento al titolo di proprietà di ciascun condomino;
 - *proprietà di società*: certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, certificato di stato fallimentare, documentazione antimafia (solo per importi superiori a Euro 154.937,00) o dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia ai sensi D.P.R. 252/1998 – D. Lgs. 490/1994, visura di partita catastale;
 - *proprietà di fondazioni*: dichiarazione che attesti se trattasi di fondazione a carattere privato o pubblico.
- **Elenco completo dei proprietari** se in numero superiore a uno (cognome, nome, data di nascita, indirizzo completo di residenza, codice fiscale, dati della società, ecc.);
- **Eventuale delega** per la gestione dei rapporti con la Soprintendenza (corrispondenza), sottoscritta da tutti i proprietari;
- **Eventuale delega** per la sottoscrizione della convenzione resa per scrittura privata con sottoscrizione autenticata da notaio, cancelliere, segretario comunale, dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000;
- **Elaborato illustrativo** della identificazione, della composizione e della collocazione del bene (cartografia, mappa catastale, estremi catastali, indirizzo, ecc.), con eventuali elaborati grafici rappresentativi;
- **Fascicolo fotografico** a colori, con chiare didascalie, recante vedute generali e particolari, interne ed esterne, con illustrazioni del bene nel suo complesso e delle parti interessate dagli interventi da eseguirsi con relativa planimetria recante indicazione dei punti di ripresa fotografica;



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

- **Relazione tecnica** dettagliata sugli interventi da eseguirsi con riferimento alla metodologia e ai criteri adottati, redatta e firmata da un tecnico abilitato, ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 52, oppure un restauratore qualificato ai sensi del D.M. 294/2000;
- **Documentazione grafica** degli interventi da eseguire, con la chiara indicazione delle zone oggetto degli interventi stessi, redatta e firmata da un tecnico abilitato, ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 52;
- **Computo metrico estimativo a preventivo**, firmato da un tecnico abilitato, ai sensi del R.D. 2537/1925 art. 25, relativo agli interventi da eseguirsi, esclusivamente per la conservazione, la protezione e il restauro del bene culturale con esclusione degli interventi di impiantistica, di adeguamento igienico e funzionale e delle spese tecniche. Deve recare l'indicazione degli interventi, delle quantità, dei prezzi unitari e degli importi totali e deve essere basato sui prezzi ufficiali in uso nella località ove si svolgono i lavori, integrando le voci mancanti con il relativo prezzo DEI;
- **Copia del contratto di mutuo**, con allegato in dettaglio il relativo piano di ammortamento, **o della delibera di finanziamento** da parte della banca;
- **Schema di atto di convenzione** di cui all'art. 38 del Codice per assicurare la pubblica fruizione del bene, ovvero dichiarazione di pubblico godimento per i beni pubblici o ecclesiastici effettivamente aperti al pubblico;
- **Dichiarazione di assenza contributi o contributi goduti** relativa a contributi pubblici o privati goduti, riferiti ai lavori oggetto della richiesta, e dei relativi importi. Nel caso di beni culturali di proprietà ecclesiastica la dichiarazione di proprietà rilasciata dal Parroco deve recare il visto della Curia per la veridicità di quanto dichiarato dal Parroco medesimo;
- **Copia del provvedimento formale di dichiarazione dell'interesse culturale** o indicazione degli estremi dei provvedimenti (n. decreto, data, protocollo, ecc.);
- **Copia del documento di identità** del richiedente e degli autori delle dichiarazioni.

N.B.

I soggetti privati devono presentare domanda con assolvimento dell'imposta di bollo in uso.

La domanda incompleta, priva o carente di allegati, non può essere accolta.

Tutta la documentazione allegata deve essere fornita in duplice copia in originale e in formato A4 o ad esso riconducibile.